



COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA

PROVINCIA DI PADOVA

Piazza G. Marconi, 57 - 35023 Bagnoli di Sopra (PD) / C.F. e P. I.V.A. 00698340288

Tel. 049/9579111 - Fax 049/9539042 - PEC: comune@pec.comune.bagnoli.pd.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 35 Del 29-12-2016

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 20:30, nella sala delle adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Milan Roberto il Consiglio Comunale.

Partecipa il Segretario Comunale Iacometta Danila

Milan Roberto	P	Minelle Cristina	P
Chiggio Donatella	P	Ruzzon Matteo	P
Angeli Massimo	P	Armani Tito Livio	P
Forestan Stefano	P	Capuzzo Mara	P
Zerbetto Oriano	P	Vignato Silvia	P
Pasquato Giampiero	P	Borgato Serena	P
Traversi Luca	P		

ne risultano presenti n. 13 e assenti n. 0.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e previa designazione a scrutatori dei consiglieri :

Chiggio Donatella

Traversi Luca

Armani Tito Livio

ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco Presidente Roberto MILAN fa presente che occorre procedere all'approvazione di un Regolamento di Contabilità che recepisca i principi della contabilità armonizzata posti dal decreto legislativo n. 118/2011.

Relaziona il ragioniere comunale, Dott. Michelangelo OSTI. Il regolamento è corposo, consistente, riguarda tutta l'attività contabile dell'ente : gestionale, di programmazione, di rendicontazione e di controllo.

Il nuovo Regolamento di Contabilità unifica i contenuti dei precedenti Regolamenti di Contabilità, di Economato, dei Controlli Interni. Sia la parte della gestione contabile che della programmazione vengono ridisegnate in coerenza con il nuovo quadro normativo; vengono indicate le modalità secondo le quali i consiglieri o altri soggetti potranno intervenire sugli atti. Sono tracciati tempi e modalità per procedere alla programmazione, per presentare emendamenti, per approvare il Piano Esecutivo di Gestione; sono individuati i centri di responsabilità. Vengono presi in considerazione la salvaguardia degli equilibri, le variazioni, la gestione delle entrate e delle spese.

Sono anche inclusi articoli che trattano di pareri, controlli, segnalazioni, gestione del patrimonio, rendicontazione, agenti contabili, risultati di gestione, avanzo di amministrazione, organo di revisione. Il Regolamento integra quanto la norma lascia nella discrezione dell'Ente. Il Regolamento contempla anche la gestione del servizio di Tesoreria. Il Regolamento appare voluminoso, tuttavia è di agevole lettura ed i consiglieri possono servirsene per la loro attività. Già dal 2016 abbiamo operato secondo i nuovi moduli contabili; per il 2017, con l'approvazione del Regolamento, partiamo allineati.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con la legge 5 maggio 2009, n. 42 è stata approvata la delega al Governo per la riforma della contabilità delle regioni e degli enti locali al fine di garantire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali con quelli europei ai fini della procedura per i disavanzi eccessivi
- b) con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata data attuazione alla delega contenuta negli articoli 1 e 2 della legge n. 42/2009;
- c) con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, recante "*Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", è stata integrata e aggiornata la disciplina dell'armonizzazione contabile e modificata la disciplina della parte seconda del Tuel, al fine di renderla coerente con il nuovo ordinamento;

Dato atto che:

- la riforma della contabilità degli enti locali è uno dei tasselli fondamentali alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata

dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

- detta riforma, dopo tre anni di sperimentazione, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015 secondo un percorso graduale di attuazione destinato ad andare a pieno regime a partire dal 1° gennaio 2016;
- l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili modifica in maniera radicale e profonda tutti gli aspetti della gestione contabile, imponendo l'adeguamento del sistema informativo, contabile ed organizzativo ai nuovi assetti;

Atteso che l'entrata il nuovo ordinamento contabile rende necessario l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità ai principi della riforma ed alle norme della parte II del Tuel, ampiamente modificate dal d.Lgs. n. 126/2014;

Evidenziato come al regolamento di contabilità sia demandata una disciplina di dettaglio dei principi dell'ordinamento contabile, con particolare riguardo per le competenze dei soggetti preposti alle attività di programmazione e gestione, secondo le peculiarità e le specifiche esigenze organizzative dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

Richiamati:

- a) l'art. 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dispone che *"nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dello statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l'organizzazione e il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio di funzioni"*;
- b) l'art. 152, del medesimo decreto, il quale demanda al Regolamento di contabilità l'applicazione dei principi contabili con modalità organizzative che rispecchiano le caratteristiche e le modalità organizzative di ciascun ente;

Considerato che il presente regolamento di contabilità disciplina le funzioni dell'economista e il sistema dei controlli interni;

Visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 22.5.2009;

Visto il vigente Regolamento di economato, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 22.5.2009;

Visto il vigente Regolamento disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 4.4.2013;

Visto lo schema del nuovo regolamento contabile di contabilità predisposto dal servizio finanziario, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il nuovo regolamento di contabilità aggiornato con il recente quadro normativo sopra evidenziato e predisposto sulle specifiche caratteristiche e peculiarità dell'ente:

- a) garantisce la coerenza con il quadro normativo sopravvenuto e con i nuovi principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs.n. 118/2011;
- b) è stato predisposto tenendo in considerazione le peculiarità e le specificità dell'ente, nel rispetto dell'unità giuridica ed economica dello Stato e delle esigenze di coordinamento della finanza pubblica;

- c) assicura il passaggio dal rispetto di adempimenti formali al raggiungimento di obiettivi sostanziali;
- d) assicura il rispetto delle competenze degli organi coinvolti nella gestione del bilancio, secondo il principio di flessibilità gestionale e di separazione delle funzioni;
- e) attua i principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione quali componenti essenziali del principio di legalità;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'approvazione del nuovo regolamento di contabilità, secondo lo schema allegato predisposto dal servizio finanziario;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'articolo 239, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, depositato agli atti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000 e smi, depositato agli atti;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la L. 7.12.2012, n. 213;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto lo Statuto Comunale;

Con votazione resa in forma palese, per il seguente esito dai n. 13 Consiglieri presenti:

Consiglieri votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Consiglieri astenuti	n. 0

DELIBERA

1. di approvare il nuovo "**Regolamento di contabilità**", integrato con la disciplina delle funzioni dell'economista e il sistema dei controlli interni, istituito ai sensi dell'art. 152, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, adeguato ai principi contabili generali ed applicati di cui al d.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 il quale si compone di n.126 articoli;
2. di trasmettere il presente provvedimento, esecutivo ai sensi di legge, ai responsabili dei servizi per quanto di competenza;
3. di pubblicare il presente regolamento sul sito internet istituzionale;
4. di dare atto che il presente regolamento sostituisce integralmente il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 26 del 22.5.2009, il vigente Regolamento di economato, approvato con deliberazione consiliare n. 27 del 22.5.2009 e il vigente Regolamento disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 4.4.2013.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con votazione resa in forma palese, per il seguente esito dai n. 13 Consiglieri presenti:

Consiglieri votanti	n. 13
Voti favorevoli	n. 13
Voti contrari	n. 0
Consiglieri astenuti	n. 0

•

DELIBERA

- di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI

AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000

Regolarita' tecnica	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: Favorevole Data 16-12-16 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Regolarita' contabile	
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO F.F. a norma del T.U.E.L. 267/00	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: Favorevole Data 16-12-16 Il Responsabile del servizio F.to Osti Michelangelo

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
F.to Milan Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 12-01-2017

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con le modalità previste dall'art.134, comma 4 della Legge n.267/00.

Li, 29-12-2016

IL RESPONSABILE
F.to Osti Michelangelo

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la sujestesa deliberazione non soggetta a controllo di legittimità, è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, ai sensi del comma 3 dell'art. 134 del T.U.E.L. n. 267/2000, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA.

Li, 22-01-2017

IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo

Copia conforme all'originale.

Bagnoli di Sopra, li 12-01-2017



IL RESPONSABILE
Osti Michelangelo